



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. LOMBARDIA - EMILIA ROMAGNA
Sede Coordinata di Bologna

Ufficio 3 – Tecnico Interregionale

Sezione Territorio e Urbanistica

Rif.to: RA/88

IL PROVVEDITORE

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 – *“Legge urbanistica”*.

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 – *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici”*.

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 – *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382”* e nella fattispecie l'art. 1.

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 – *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*.

VISTA la Legge 24 dicembre 1993 n. 537, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d'interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;

VISTO il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”*.

VISTO il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112 – *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e nella fattispecie l'art. 52, comma 1.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 4 luglio 2000 n. 1100 – *“Categorie di opere di interesse statali rientranti nella competenza della Giunta Regionale e delle Province”*.

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*.

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 – *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137”* e nella fattispecie l'art. 21, c. 4, artt. 146 e 147.

VISTA la Circolare n. 26 Segr. del 14 gennaio 2005 in attuazione del D.P.R. 2 luglio 2004 n. 184 relativa alla *“riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”* e la ripartizione delle competenze per l'espletamento delle procedure di cui al D.P.R. n. 383/1994 tra gli organi centrali e periferici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 - *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163”* per gli articoli ancora in vigore.

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – *“Codice dei contratti pubblici”*.

VISTA la Legge della Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017 n. 24 – *“Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*.

VISTO il D.P.C.M. 23 dicembre 2020 n. 190 – “Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”.

VISTO il D.L. 01 marzo 2021 n. 22 – “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”.

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021 n. 15 – “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili come da Decreto legge Numero 22 del 01/03/2021”.

VISTA la nota prot. n. 74894 del 04/04/2022 con la quale l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna – Area Edilizia e Sostenibilità - ha inviato a questo Istituto gli elaborati progettuali relativi ai “Lavori di Restauro e risanamento di Casa Traversari, Via San Vitale 28-30 – Ravenna”, ai fini dell'esperimento della procedura prevista dal D.P.R. n. 383 del 18/04/1994 per l'accertamento della conformità urbanistico-edilizia e chiedendo se gli stessi potevano essere assentiti con la procedura di semplice “presa d'atto” di cui alla circolare dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici n. 363 del 09/04/1990.

VISTA la nota prot. n. 6559 del 14/04/2022 con la quale, riscontrato dagli elaborati trasmessi che l'intervento proposto non rivestiva rilevanza urbanistica, è stato ritenuto che potesse ricomprendersi tra quelli da sottoporre ad autorizzazione a regime semplificato mediante semplice “presa d'atto”, ai sensi della Circolare dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici 09.04.1990 n. 363; con la stessa nota, è stato richiesto alla Regione Emilia Romagna - Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina edilizia, Sicurezza e Legalità, e al Comune di Ravenna – Settore Urbanistica – se concordassero con la procedura proposta.

VISTA la nota prot. n. 413623 del 28/04/2022 con la quale la Regione Emilia Romagna - Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina edilizia, Sicurezza e Legalità – esaminati gli elaborati progettuali, ha comunicato che l'intervento poteva essere assentiti con la procedura proposta.

VISTA la nota prot. n. 21395 del 18/02/2022 con la quale il Comune di Ravenna – Area Pianificazione Territoriale – Servizio Sportello Unico per l'Edilizia – ha rilasciato l'accertamento di conformità alle norme edilizio-urbanistiche per le opere in progetto ai sensi del DPR 383/1994 e dell'art. 54 c. 5 della Legge Regionale 24/2017.

AI SENSI dell'ex art. 81 del D.P.R. 24.07.1977 n.616, come modificato dal D.P.R. 18.04.1994 n. 383, e dell'art. 54 della Legge della Regione Emilia-Romagna 21.12.2017 n. 24:

D E C R E T A

Art. 1: - Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 18.04.1994 n.383 è approvato il progetto definitivo per i “Lavori di Restauro e risanamento di Casa Traversari, Via San Vitale 28-30 – Ravenna”.

Art. 2: – È accertato il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione, con riferimento al progetto summenzionato, sulla scorta degli acclusi elaborati progettuali che, unitamente alla pronuncia comunale, formano parte integrante del presente provvedimento.

Art. 3: - Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

p. IL PROVVEDITORE

(Ing. Fabio Riva)

IL VICARIO

(Ing. Quirico Goffredo)

Provvedimento firmato digitalmente

I referenti:

Il Responsabile della Sezione: Ing. Cinzia Gatto